

LE OPERE DI MISERICORDIA SPIEGATE AI BAMBINI

Per fare del bene bisogna avere il cuore buono! Tu hai il cuore buono, quando pensi alle necessità degli altri e fai qualche cosa per loro.

Tali opere di bene sono come tanti fiori che germogliano dal tuo cuore e si chiamano: **opere di misericordia**.

Alcune sono gesti di bontà che aiutano la persona, e sono chiamate: **opere di misericordia corporali**, altri lo spirito, perciò saranno chiamati: **opere spirituali**.

Le 7 OPERE CORPORALI:

1- dare da mangiare agli affamati; 2- dare da bere agli assetati; 3- vestire gli ignudi; 4- alloggiare i pellegrini; 5- visitare gli infermi; 6- visitare i carcerati; 7- seppellire i morti.

Le 7 OPERE SPIRITUALI:

CONSOLARE I DUBBIOSI

Ci sono bambini che lasciano i giochi per portare la loro compagnia a chi sta in disparte, anche tu dovresti essere uno di loro!

Lo farai oggi? *C'è un bambino solo, senza amici e lui va a trovarlo.*



INSEGNARE AGLI IGNORANTI

Guarda che festa quando un bambino racconta quello che sa di Gesù, e mostra il libro che gli ha regalato la mamma!

Oggi farai un'opera buona, quale? *Lui racconta volentieri agli altri i fatti di Gesù.*

AMMONIRE I PECCATORI

Se sai che qualche bambino non è nel giusto, non correre a rimproverarlo, ma portagli una buona parola, portalo a confessarsi!

Chi vorresti aiutare, oggi? *Come Angelo buono, lo consiglia a riflettere.*



CONSOLARE GLI AFFLITTI

Ci sono bambini, che stanno volentieri con te, non ti chiedono altro, se non la tua compagnia. Cerca di accorgertene e poi stai con loro.

Lo farai oggi, e con chi? *Quando vede uno afflitto volentieri lo abbraccia.*



PERDONARE LE OFFESE

Se hai offeso qualcuno, fa subito la pace con lui, non finire la giornata con questa colpa, se fai la pace avrai il cuore leggero.

Pensaci oggi! *Lui bussa alla porta per chiedere perdono.*

SOPPORTARE LE PERSONE MOLESTE

C'è sempre qualcuno che piace di più e altri di meno, però non evitarlo e quando si arrabbia, digli una buona parola, ed anche allegra.

Lo farai oggi? *Protegge col suo aiuto l'amico in pericolo.*

PREGARE PER I VIVI E PER I MORTI

Porta i fiori, non solo alla mamma, ma portali anche a Gesù, e se non trovi fiori, dona quelli del tuo cuore, che sono le "tue preghiere" (che sono i più freschi e i più profumati!).



Ricordati di farlo, oggi! *Porta fiori a Gesù e fa del tuo cuore, un fiore di riconoscenza.*

Giorno dopo giorno, metti in pratica il "Fioretto indicato" comincerai così a pregare con la tua mente, e tutto in te diverrà grande.

"E' mio vivo desiderio che il popolo cristiano rifletta durante il Giubileo sulle opere di misericordia corporale e spirituale". (Papa Francesco, Misericordiae vultus).



la pagina della catechesi



Misericordiosi come il Padre

Misericordiosi come il Padre è lo slogan di questo anno giubilare indetto da Papa Francesco, ed è l'**atteggiamento proprio di ogni cristiano**, lo stile di vita che identifica e contraddistingue il cristiano. Con maggiore attenzione di sempre, quindi, la nostra comunità parrocchiale è impegnata nel *promuovere e praticare le opere di misericordia*.

I catechisti insieme ai ragazzi del cammino d'Iniziazione Cristiana, nel mese di dicembre, hanno organizzato a questo proposito una serie di iniziative.

Nella terza Domenica di Avvento, la "*Domenica gaudete*", è stato allestito un tavolo all'ingresso della chiesa con le "**candele della gioia**": candele confezionate dai bambini con fiocchi e nastri colorati, con tanto di etichette, da loro preparate, con su scritto la **prima opera di misericordia**; sono state proposte ai parrocchiani e le offerte sono state destinate per dare un *pasto il giorno di Natale ai più poveri*.

Tutti i bambini hanno partecipato e hanno voluto portare nelle loro case la candela, per accenderla proprio durante il pranzo di Natale e *pregare con la loro famiglia* per i più bisognosi ringraziando il Signore per tutto ciò che loro hanno.

Durante tutto il periodo di Natale i ragazzi cresimati, organizzando turni, si sono occupati della **pesca di beneficenza**, per aiutare e *sostenere la Caritas parrocchiale* a far fronte alle numerose richieste di aiuto delle persone e famiglie che vivono situazioni di grande difficoltà.

Infine, *pensando alle persone sole, agli ammalati, agli anziani*, quest'anno abbiamo deciso di portare la **recita natalizia dei bambini**, in una casa di riposo.

Martedì 29 dicembre ci siamo recati presso la residenza di "Villa Vittoria" per trascorrere un pomeriggio di festa, tra canti, balli e poesie, cercando di coinvolgere anche gli anziani che sono stati ben felici di partecipare ai canti più conosciuti e tradizionali. Parlando con alcuni di loro ci siamo resi conto di quanto abbiano bisogno di avere relazioni e rapporti con un mondo diverso da quello che vivono quotidianamente, e di *quanto abbiano da dare agli altri*, soprattutto ai più giovani, con la loro esperienza di vita. I bambini hanno portato loro colore, entusiasmo, gioia, (anche un po' di "rumore"), e loro hanno donato accoglienza, tenerezza e saggezza.

La stessa recita, con qualche variazione e qualche drammatizzazione in più, è stata riproposta il 5 gennaio in chiesa per le famiglie dei ragazzi. Al termine inaspettatamente è comparsa anche una "vecchietta", claudicante e con la scopa, che ha distribuito dolcetti e caramelle ai bambini.

E' stato un bel momento di incontro, perché *stare nel Signore è sempre un arricchimento e un accrescimento* per tutti.

Valeria, catechista

